

Clausola contenente il divieto di rinnovazione tacita – Cass. n. 6307/2023

Contratti in genere - requisiti (elementi del contratto) - accordo delle parti - condizioni generali di contratto - necessità di specifica approvazione scritta - clausole vessatorie od onerose - Contratti di durata - Clausola contenente il divieto di rinnovazione tacita - Vessatorietà - Esclusione - Ragioni.

In tema di condizioni generali di contratto, la clausola apposta a un contratto di durata, che ne preveda il divieto di rinnovazione tacita alla scadenza, non può considerarsi vessatoria, dal momento che non determina un vantaggio unilaterale a favore del predisponente, avendo ad oggetto un contegno riferibile ad entrambe le parti.

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 6307 del 02/03/2023 (Rv. 667083 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1341

Corte

Cassazione

6307

2023